



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 7 - PSR 14/20 CAPITALE UMANO, OCM, PROGRAMMI OPERATIVI
DELLE OP**

Assunto il 18/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 143

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1931 del 19/02/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013, OCM VINO PRESA D'ATTO DEL D.M. N. 1786 DEL 14/02/2019 DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO DELLA MISURA "INVESTIMENTI" PER LA CAMPAGNA 2018/2019 E DEL TERMINE ULTIMO PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE PRESENTATE. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Vista la L.R. del 13/5/1996 n. 7 “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;

Vista la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e dal D.lgs n. 29/1993” e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”;

Vista la D.G.R. n. 346 del 10/08/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 8 “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

Visto il D.D.G. n. 13515 del 20/11/2018, con il quale è stato conferito all’Avv. Domenico Ferrara l’incarico di Dirigente del Settore n. 7 “P.S.R. 2014/2020, Capitale Umano, OCM, Programmi operativi delle O.P.” del Dipartimento n. 8 “Agricoltura e Risorse Agroalimentari”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n. 1237/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, art. 71 “Rispetto degli impegni – Controlli ex-post”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro, che abroga il Regolamento di esecuzione UE n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012 recante fissazioni delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CE) n. 883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) n. 1106/2010 e il Regolamento di esecuzione n. 282/2012;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - comma 2 “anticipi” ed art 37 ter “comunicazioni relative agli anticipi”);

Visto il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio; il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014; il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 (G.U.U.E. n. L. 209/1 dell'11 agosto 2005) relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Visto il Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n.15 e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il Decreto Legge 9 settembre 2005, n. 182 "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231, recante "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari";

Visto il Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006), "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), comma 1052;

Vista la Legge 6 aprile 2007, n. 46 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";

Visto il Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n.240 del 13 ottobre 2008) "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

Visto il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";

Vista la Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della Legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Visto il D.P.C.M. 22 luglio 2011, recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.lgs.15 novembre 2012, n. 218, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

Visto il D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 “Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, recante “Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni”;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 14 febbraio 2017, n. 911, s.m.i. art. 4 comma 1, concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/115 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura investimenti;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 5 agosto 2014, n. 4615, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni degli anticipi:

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, del 29 settembre 2014, n. 5493, concernente disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 e s.m.i. della Commissione, per quanto riguarda l’applicazione della misura investimenti;

Vista la Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 “Attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi”;

Vista la D.G.R. n. 564 del 13/12/2012 con la quale si adotta nella Regione Calabria, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2012/2013, la Misura “Investimenti” prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, in attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 e n. 555/08 e del sopra citato D.M. n. 911 del 14/02/2017 e s.m.i., che rinvia al Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, tra l’altro, l’approvazione di appositi provvedimenti necessari ad attuare la Misura “Investimenti”, ivi compresi quelli per la presentazione delle domande;

Vista la ripartizione della dotazione finanziaria OCM Vino relativa all’anno 2019, disposta con Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2987 del 15.05.2018, che assegna alla Regione Calabria, per la misura investimenti, €. 942.161,00;

Considerato che la Direzione Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” della Regione Calabria potrà, eventualmente, rimodulare le risorse assegnate alla Misura “Investimenti” sulla base delle spese sostenute sulle altre misure del piano nazionale di sostegno, comunicando tale rimodulazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Visto il PSR Calabria 2014/2020, con il quale sono stati approvati i criteri di demarcazione delle Misure 4.1.1 - 4.1.3 - 4.1.4;

Vista la Circolare AGEA Coordinamento - Istruzioni operative n. 70/2018 – prot. ORPUM 94175 del 03/12/2018;

Visto il DDS n. 272 del 15/01/2019 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura investimenti annualità 2019;

Ritenuto di dover approvare, attese le considerazioni sopra espresse, il documento recante "Reg. (UE) n. 1308/2013. Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. D.M. del M.I.P.A.A.F. n. 911 del 14/02/2017. Disposizioni Regionali Applicative della Misura Investimenti. Annualità 2017" e di rendere direttamente applicabili nella Regione Calabria le Circolari di AGEA Coordinamento e di Agea Ufficio Monocratico relative alla Misura "Investimenti" OCM Vino;

Visto il D.M. n. 1786 del 14/02/2019 di modifica del D.M. n. 911 del 14 febbraio 2017, relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti;

Visto la circolare AGEA Coordinamento prot. n. 12829 del 15/02/2019 di recepimento del DM n. 1786 del 14/02/2019, con la quale viene differito il termine di presentazione delle domande di aiuto alla misura investimenti del PNS, prorogandolo al 25/02/2019;

Preso atto che il sopradetto Decreto, limitatamente alla campagna 2018/2019, ha stabilito di posticipare al 25 febbraio 2019 la data di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. n. 911 del 14.02.2017, di presentazione delle domande di aiuto, già fissata al 15 febbraio 2019, e di fissare al 30 aprile 2019 il termine ultimo entro il quale le Regioni comunicano ad Agea Coordinamento e al Mipaaft l'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate;

Considerato che il recepimento e la disposizione della proroga da parte della Regione Calabria, attraverso il competente Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Settore 7, ha tenuto conto delle numerose richieste da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole operanti nel comparto vitivinicolo;

Ritenuto di dover recepire quanto disposto con il D.M. n. 1786 del 14/02/2019 e di dover procedere, per gli effetti, al differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti", limitatamente alla campagna 2018/2019, e dovere recepire, altresì, il nuovo termine ultimo entro il quale le Regioni comunicano ad Agea Coordinamento e al Mipaaft l'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, fissato al 30 aprile 2019;

Considerato che le domande di aiuto di cui al presente atto riguarderanno le risorse finanziarie relative all'anno 2019;

Preso atto che il presente decreto non comporta nessuna spesa a carico del Bilancio Regionale;

Su proposta del Dirigente del Settore n. 7, Avv. Domenico Ferrara, il quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dalla struttura competente del Settore, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

1. DI APPROVARE la proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Investimenti", limitatamente alla campagna 2018/2019, dal 15/02/2019 al 25/02/2019, come stabilito con il D.M. n. 1786 del 14/02/2019;
2. DI STABILIRE che l'originale della stampa definitiva della domanda di aiuto, inserita secondo le modalità informatiche, debitamente sottoscritta dal richiedente, dovrà essere consegnata, unitamente alla documentazione prevista, entro le ore 13:00 del 04/03/2019;
3. DI PRENDERE ATTO del termine ultimo entro il quale la Regione Calabria deve comunicare ad AGEA Coordinamento ed al MIPAAFT l'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, fissato dal medesimo Decreto Ministeriale al 30 aprile 2019;
4. DI DICHIARARE come direttamente applicabili nella Regione Calabria le modifiche delle Circolari di AGEA "Coordinamento" e di Agea "Ufficio Monocratico" relative alla Misura "Investimenti" di cui al presente atto;

- 5 DI DARE ATTO che il presente decreto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Regionale;
- 6 DI PREVEDERE che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 7 DI AVVERTIRE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
- 8 DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della Legge Regionale del 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Dirigente

FERRARA DOMENICO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)